

# Ciro Polito ospite su RTC Sport: “Qui mi sento a casa, ma ora serve una riflessione”

Data: 6 gennaio 2026 | Autore: Nicola Cundò



## Il direttore sportivo giallorosso parla dopo la finale playoff persa contro il Monza: il legame con Catanzaro, il futuro di Aquilani e i progetti per la prossima stagione

La delusione per la mancata promozione in **Serie A** è ancora viva, ma nelle parole di **Ciro Polito** emergono orgoglio, gratitudine e una forte volontà di valutare con lucidità il futuro. Intervenuto ai microfoni di RTC Sport, il direttore sportivo del **Catanzaro** ha affrontato diversi temi: dal rapporto con **Alberto Aquilani** alla programmazione della prossima stagione, passando per il legame speciale creato con la città e con il popolo giallorosso.

### Polito elogia Aquilani: “Merita una possibilità in Serie A”

Uno dei passaggi più significativi riguarda il tecnico **Alberto Aquilani**, protagonista di una stagione che ha portato il Catanzaro fino alla finale playoff.

Polito non ha nascosto la sua stima:

“Se il calcio italiano non porta Aquilani ad allenare in Serie A significa che sta andando in una direzione diversa.”

Parole che confermano quanto il direttore sportivo creda nelle qualità dell'allenatore, arrivato a Catanzaro tra qualche scetticismo dopo l'esperienza di Pisa ma capace di costruire una squadra competitiva, organizzata e apprezzata in tutta Italia.

Secondo Polito, il Catanzaro avrebbe meritato la promozione per quanto mostrato sul campo:

- qualità tecniche;
- organizzazione tattica;
- valori umani;
- spirito di gruppo;
- identità di gioco.

## Il futuro di Polito resta in sospeso

Alla domanda sul proprio futuro, il direttore sportivo ha scelto la prudenza.

Dopo la sconfitta nella finale playoff contro il Monza, società e dirigenti si sono presi alcuni giorni di riflessione prima di prendere decisioni definitive.

“Ci siamo dati una settimana di tempo. Poi ci incontreremo con il presidente e parleremo del futuro.”

Polito ha spiegato che non intende procedere per inerzia, ma soltanto sulla base di idee condivise e di una progettualità chiara.

La disponibilità a proseguire il percorso è già stata manifestata, ma servirà una valutazione complessiva che coinvolgerà tutte le componenti del club.

## Il legame con Catanzaro: “È diventata una seconda casa”

Tra i momenti più emozionanti dell'intervista c'è il racconto del rapporto nato con la città.

Polito ha definito il **popolo giallorosso** come una comunità unica, capace di trasmettere un amore viscerale per i propri colori.

“Dal primo giorno mi sono sentito a casa.”

Il dirigente ha spiegato come i risultati ottenuti abbiano rafforzato ulteriormente il legame con i tifosi, fino a trasformare Catanzaro in una vera e propria seconda famiglia.

Un rapporto costruito non solo attraverso il calcio ma anche attraverso valori umani e relazioni autentiche.

## Il Catanzaro e i giovani: una strategia che continuerà

Un altro tema affrontato riguarda il lavoro di scouting che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Polito ha confermato che il Catanzaro continuerà a puntare sui **giovani talenti**, una strategia che ha portato grande visibilità al club e ha consentito la valorizzazione di numerosi prospetti.

Secondo il direttore sportivo, il lavoro sugli under non si improvvisa a fine stagione ma viene portato avanti durante tutto l'anno, monitorando costantemente calciatori provenienti dalle categorie inferiori.

L'obiettivo resta quello di individuare nuovi profili di prospettiva capaci di crescere all'interno del progetto giallorosso.

## Il nodo mercato e la necessità di alzare l'asticella

Polito ha evidenziato come il percorso compiuto dal Catanzaro abbia inevitabilmente aumentato l'attenzione verso molti protagonisti della rosa.

Diversi giocatori sono oggi richiesti sul mercato e sarà necessario valutare attentamente ogni situazione.

Il direttore sportivo ha sottolineato che, dopo una stagione così importante, sarà fondamentale compiere un ulteriore salto di qualità:

“Bisogna dare un segnale forte e continuare ad alzare l'asticella.”

Una continuità tecnica, sia a livello dirigenziale sia in panchina, potrebbe consentire al Catanzaro di aprire un ciclo importante anche nei prossimi anni.

## Il caso **Cassandro** e i possibili riscatti

Tra i nomi citati c'è quello di **Tommaso Cassandro**, uno dei giocatori che più hanno convinto nel corso della stagione.

Polito ha ammesso di essere particolarmente legato al calciatore e ha lasciato intendere che il suo riscatto rappresenterà uno dei temi principali delle prossime settimane.

Tuttavia, ha ricordato come ogni stagione richieda investimenti maggiori rispetto alla precedente e come le valutazioni economiche saranno inevitabilmente decisive.

## “Il Catanzaro meritava la Serie A”

Nel finale dell'intervista emerge tutta l'amarezza per il risultato dei playoff.

Polito è convinto che la squadra abbia costruito qualcosa di straordinario e che avrebbe meritato il salto nella massima serie.

Le lacrime viste dopo la finale e l'affetto ricevuto in questi giorni rappresentano, secondo il dirigente, la dimostrazione del valore umano di un gruppo che ha saputo riaccendere l'entusiasmo di una città intera.

## Un futuro ancora da scrivere

Le prossime settimane saranno decisive per comprendere il destino della triade composta da **Ciro Polito**, **Alberto Aquilani** e **Paolo Morganti**.

Il direttore sportivo non ha chiuso alcuna porta e ha ribadito più volte il proprio affetto verso il Catanzaro.

“Catanzaro ormai è come casa mia.”

Una frase che racconta meglio di qualsiasi altra il rapporto costruito negli ultimi anni tra il dirigente e una piazza che continua a sognare di poter ripartire ancora più forte dopo una stagione rimasta a un passo dalla **Serie A**.